

COOPERATIVE dell'assessorato alla gestione finanziaria e contabile, del consorzio provinciale e regionale, nonché della direzione generale finanze e direzione generale tesoro, del Ministero finanze tesoro.

- a) - Ufficio intendenza di finanza e tributi provinciale e regionale.
 - I) - La prima cooperativa dell'ufficio intendenza di finanza e tributi provinciale e regionale, avrà la funzione di amministrare la sezione prima dell'ufficio stesso e l'area di coordinamento provinciale se si tratta del consorzio provinciale.
 - 2) - La seconda, terza e quarta sezione dell'ufficio medesimo saranno gestite dalla seconda cooperativa provinciale o regionale finanze. Come la prima cooperativa, anche questa avrà nella sua organizzazione burocratica delle unità che assicurano il funzionamento degli organi statutari della impresa cooperativa stessa.
 - 3) - Le sottosezioni finanze presso i vari assessorati saranno organizzate nella loro funzionalità burocratica ed operativa dalla terza cooperativa finanze dei corrispondenti uffici provinciali o regionali.
- Direzione generale finanze del Ministero finanze - Tesoro.
- I) - La divisione prima della direzione generale finanze, e la amministrazione nei suoi organi di coordinamento del Ministero finanze tesoro, sarà assicurata dalla prima cooperativa nazionale finanze.
 - 2) - Le sottosezioni finanze presso i vari Ministeri, che hanno il compito di gestire le riscossioni tributarie dalle varie cooperative nazionali che fanno capo agli stessi dicasteri, saranno amministrate ed organizzate nel loro lavoro burocratico ed operativo, dalla seconda cooperativa nazionale finanze.
 - 3) - La terza cooperativa nazionale finanze avrà il compito di assicurare, attraverso organi operativi e burocratici, il funzionamento delle altre divisioni della direzione generale finanze.

Unità amministrative dell'ufficio intendenza di finanza e tributi provinciale.

SEZIONE I[^]

- Nucleo funzionamento della sezione I[^] dell'ufficio intendenza di finanza provinciale.
- Sottonucleo variazione di competenze della sezione I[^] da trasmettere alla sezione Ia) dell'UCCPAP, per le influenze che possono avere tali nuove competenze sulla Pianificazione economica;
- Sottonucleo innovazioni tecniche ed amministrative dello ufficio intendenza di finanza; tale unità avrà ricevuto le direttive sulla realizzazione di tali innovazioni dalla sottosezione innovazioni che si trova presso lo stesso assessorato alla gestione finanziaria e contabile.
- Nucleo imposte dirette.
- Sottonucleo soggetti dell'imposizione del consorzio provinciale, con compiti di individuazione di tali soggetti.
- Sottonucleo livelli di tassazione in relazione ai redditi posseduti dai soggetti predetti; avrà il compito di determinare l'imposta proporzionale e limitatamente progressiva come citato in precedenza; in relazione alla destinazione ad attività sociali delle somme esatte.
- Sottonucleo imposte devolute ad attività sociali, nella loro previsione per i prossimi esercizi e nel preciso importo per l'esercizio in corso; si interessa il sottonucleo anche delle proposte di allargare o diminuire i livelli di redditi, soggetti a tassazione per le attività sociali.
- Sottonucleo accordi interprovinciali su tale ampliamento o diminuzione della tassazione da devolvere ad attività sociali.
- Nucleo devoluzione imposte dirette al consorzio regionale, secondo le disposizioni delle leggi regionali e gli accordi siglati tra consorzi provinciali.
- Sottonucleo imposte incamerate dai Comuni maggiori della provincia e trasmesse al nucleo devoluzione imposte.

(A) + 42 BUS (1) E

- 256 A 275 - correzioni -

- + Nucleo registro delle cooperative che fanno capo all'ufficio intendenza di finanza, e che hanno dimensione provinciale.

Si tratterà di tutte le imprese cooperative istituti di credito di dimensione provinciale, ivi comprese le varie finanziarie.

La dimensione delle cooperative istituti di credito sarà provinciale, in relazione al capitale sociale versato, alla presenza delle cooperative nella sede provinciale e al n. di soci.

Tale iscrizione nel registro delle cooperative, con tutti gli elementi caratterizzanti le stesse, comporterà la conoscenza per il consorzio provinciale della struttura bancaria e dei finanziamenti di cui potrà disporre il consorzio medesimo.

Ciò sarà utile per la previsione dello sviluppo di tale struttura, che sarà diretta a potenziare le attività produttive delle imprese citate, in vista del raggiungimento di obiettivi superiori del settore; che comportano maggiore flessibilità delle attività economiche.

Tali imprese cooperative saranno anche quelle che assicurano il funzionamento degli uffici intendenza di finanza e tesoreria, UCCPAP e mobilità provinciali.

Il sistema dell'aggiudicazione dell'incarico, sarà quello dell'elezione delle cooperative, da parte di tutte quelle dei settori provinciali, coordinati dai maggiori comuni citati. ~~esse posseggono~~ Tali cooperative incaricate, devono possedere i requisiti per la gestione del settore collettivo.

- Sottonucleo imposte riscosse dalle sottosezioni finanze presso gli assessorati provinciali.
- Sottonucleo imposte da devolvere al consorzio regionale, come per il consorzio nazionale la percentuale (40 per cento), sarà quella che è necessaria per le attività di coordinamento regionale.
- Nucleo imposte indirette.
 - Sottonucleo imposte indirette delle sottosezioni finanze presso gli Assessorati provinciali.
 - Sottonucleo imposte indirette devolute dall'area di coordinamento ~~e comunale~~ ^{provinciale} (100 per cento).
 - Sottonucleo riduzione progressiva dell'imposizione indiretta per cicli annuali.
 - Sottonucleo accordi interprovinciali, siglati sulla base di studi ed esperienze, sulla riduzione dell'imposizione indiretta.
- Nucleo dichiarazioni IVA.
 - Sottonucleo dichiarazioni IVA delle cooperative provinciali e comunali, con il compito di analizzare il volume di affari delle cooperative che si desume dalle dichiarazioni IVA.
 - Sottonucleo fatture possedute dai soci acquirenti dei beni e servizi e dalle cooperative, al fine di verificare la corrispondenza delle dichiarazioni IVA del produttore con la documentazione in possesso dei soggetti citati. Ciò verrà fatto per il complesso degli assessorati.
 - Sottonucleo accordi interprovinciali sulla sistematica delle dichiarazioni IVA e sul metodo di accertamento dei redditi che da esse deriva.
 - Sottonucleo studi ed esperienze sulla nuova metodologia di accertamento del volume di affari, e sul ~~la~~ suo miglioramento.
 - Sottonucleo dichiarazioni IVA per attività prestate singolarmente dai soci, come prestatori di lavoro autonomo.
- Nucleo evasori dell'imposta attraverso parziale o totale mancata dichiarazione IVA sulle attività produttive svolte.
 - Sottonucleo accertamento delle evasioni delle cooperative attraverso l'attività del controllore fiscale, effettuata su determinati campioni di soggetti fiscali.
 - Sottonucleo atti istruttori relativi alle evasioni dei soci per beni posseduti e non dichiarati ed attività svolte oltre a quelle dichiarate, accertate dal controllore

fiscale ed inviati dalle sottosezioni finanze.

- Sottonucleo atti istruttori relativi ad evasioni fiscali delle cooperative e dei soci, trasmessi dall'area di coordinamento comunale, al fine della valutazione dell'evasione fiscale nell'ambito della Provincia e della inflizione delle sanzioni amministrative. Gli atti istruttori sono compiuti dai Comuni periferici attraverso l'azione di coordinamento e risolutoria del controllore fiscale provinciale.

- Sottonucleo accordi interprovinciali sulla metodologia da seguire nell'accertamento delle evasioni.

- + • Sottonucleo commissione fiscale, composta da rappresentanti comunali e dell'ufficio intendenza di finanza provinciale, per il giudizio delle evasioni e delle controversie in materia fiscale. A tutela degli interessi del socio, dovrà essere prevista la partecipazione in giudizio anche di un rappresentante sindacale della struttura provinciale.

- Nucleo operativo per l'accertamento delle evasioni fiscali: il controllore fiscale.

- ② • Sottonucleo direttive ai controllori fiscali, per i controlli fiscali alle cooperative degli assessorati provinciali. Il sottonucleo direttive alle sottosezioni finanze che organizzano il lavoro del controllore fiscale per gli accertamenti relativi ai redditi posseduti dalle cooperative e dai soci, avrà il coordinamento dell'attività di servizio dei reparti della Polizia di Stato di livello provinciale, che forniscono il personale addetto al controllo fiscale. Presso le sottosezioni finanze troveremo dei funzionari di ~~Polizia~~ che impartiscono le indicazioni operative per l'esercizio dell'attività del controllo fiscale, ed anche rappresentanti sindacali e altri soci amministrativi delle cooperative private di produzione di beni e servizi, che avranno funzione di gestione amministrativa dei reparti della ~~Polizia di Stato~~, e di controllo della correttezza della gestione stessa, ai livelli intermedi. Nel sottonucleo direttive ai controllori fiscali, verranno affiancati ai funzionari di ~~Polizia di Stato~~ di livello dirigenziale, dei rappresentanti sindacali di pari livello, per la gestione comune del settore secondo le indicazioni del direttore dell'assessorato alla gestione finanziaria e contabile di cui farà parte anche un rappresentante sindacale eletto all'assemblea del consorzio provinciale.

Tali sottonuclei provinciali terranno contatti con la struttura regionale dei controllori fiscali della ~~Polizia di Stato~~, attraverso i sottonuclei direttive del controllore

- ③ • UNITÀ di COLLEGAMENTO con la ger. dell'ufficio superiore per l'adempimento dei compiti relativi all'attuazione delle direttive

L. C. N. 27/78

L. C. N. 27/78

L. C. N. 27/78

Scuola

fiscale costituiti in ambito regionale presso l'ufficio regionale intendenza di finanza e tributi. Tali sottonuclei regionali avranno il compito di emanare direttive alle associazioni regionali di cooperative di controllori fiscali della ~~Polizia di Stato~~, che hanno il compito di accertare i redditi e le evasioni di cooperative regionali e di soci che prestano la propria attività lavorativa nelle cooperative regionali.

- Sottonucleo scambio di informazioni tra il sottonucleo provinciale direttive al controllore fiscale e il sottonucleo regionale, con relativo scambio di personale impiegato in operazioni particolari.
- Sottonucleo ~~per~~ direttive ^{di accertamento} per l'attività di accertamento dei redditi dell'area ~~comunale~~, disposto dai settori comunali, ma con l'intervento operativo del controllore fiscale distaccato nei minori centri Comunali della Provincia, in reparti operativi della ~~Polizia di Stato~~. *S. C. M. N. A.*
- Sottonucleo sanzioni amministrative inflitte dalla Commissione fiscale, riguardanti il pagamento di somme di denaro, la perdita di cariche sociali nell'ambito delle cooperative, o ~~la~~ perdita di benefici economici e sociale; e nei casi più gravi la perdita della qualità di socio. Faranno parte del sottonucleo gli organi giudicanti della commissione fiscale, integrata da rappresentanti sindacali di livello provinciale particolarmente competenti nel settore assegnato, con la funzione di ~~esaminare~~ concordare con gli organi giudicanti le modalità di esecuzione delle misure amministrative al fine di evitare troppo pesanti conseguenze per colui che ha subito la sanzione; provvedendo ad attivare le strutture sociali per il recupero del soggetto nella pienezza delle funzioni espletate prima della violazione commessa. La perdita di cariche sociali, o della qualità di socio, sono misure gravi che emarginano il socio dal punto di vista delle funzioni espletate e da quello economico; occorre prevedere allora delle misure di emenda che tendano al suo reinserimento nelle attività della cooperativa di appartenenza, ^{costituite con} ~~costituite con~~ ~~il~~ parere e ~~alle~~ indicazioni della struttura sindacale e sociale provinciale, che ha proprio il compito di tutelare il socio soprattutto ~~in~~ nei momenti in cui non ha osservato le norme dello Stato cooperativo poste per l'ottenimento del maggior benessere per tutti i cittadini in modo equilibrato ed eguale per ciascuno.
- Sottonucleo direttive alle sottosezioni finanze, per la repressione delle mancate o parziali dichiarazioni IVA, da parte dei soci. delle cooperative provinciali.

- Sottonucleo incentivi da dare alle sottosezioni che gestiscono l'attività del controllore fiscale, per le attività di collaborazione e per l'aumento di produttività del controllore fiscale.
- Sottonucleo accordi interprovinciali sui metodi di operatività del controllore fiscale.
- Nucleo innovazioni al sistema di esazione delle imposte dirette e indirette, acquisite dalle sottosezioni finanze della sezione I[^].
- Sottonucleo innovazioni al sistema operativo del controllore fiscale.
- Sottonucleo innovazioni al sistema amministrativo concernente le sistematiche di istruzione dell'accertamento tributario e di funzionamento della commissione fiscale.
- Nucleo schemi di sviluppo trasmessi dalla sezione 3[^], così come sono stati ricevuti dai comparti provinciali; tali schemi verranno ripartiti tra gli uffici della prima sezione provinciale, e tra le varie sottosezioni finanze ubicate presso gli assessorati provinciali; essi verranno trasmessi per la parte di competenza all'area di coordinamento comunale.
Tali schemi individueranno gli spazi di operatività nella redazione dei piani, per il pagamento delle spese di funzionamento dell'ufficio tesoreria, per gli studi ed esperienze fatti dai vari uffici sull'imposizione fiscale.
- Nucleo rendiconti e richieste di sviluppo delle unità, sottosezioni e dell'area di coordinamento comunale della I[^] sezione dell'ufficio finanze provinciale. Le richieste di sviluppo riguarderanno il pagamento delle spese che si prevede vengano effettuate nel prossimo esercizio, per spese di funzionamento degli uffici del controllore fiscale, per spese concernenti gli studi ed esperienze concrete sui nuovi sistemi di imposizione diretta e indiretta, per nuove procedure di accertamento fiscale del controllore fiscale.
- + - Nucleo piani di sviluppo annuali relativi alle attività del prossimo esercizio.
- + • Sottonucleo piani di sviluppo poliennali. L'ufficio avrà il compito di dare delle indicazioni per la composizione dello schema da parte dell'ufficio di coordinamento generale provinciale, (UCCGP) che renderà definitivamente le bozze di piano compilate dai comparti provinciali di assessorati.

SOTTOSEZIONE FINANZE presso ciascun assessorato provinciale.

Unità amministrative.

- Nucleo studi ed esperienze sul funzionamento dell'ufficio finanze provinciale, al fine di formulare proposte motivate per il suo miglioramento, soprattutto in relazione alle attività espletate dalla sottosezione.
- Nucleo dichiarazioni IVA.
 - Sottonucleo dichiarazioni IVA delle cooperative dell'Assessorato, da trasmettere al nucleo dichiarazioni IVA dell'ufficio intendenza di finanza provinciale, per verificare il volume d'affari da cui rilevare l'imposizione.
 - Sottonucleo fatture possedute dai soci che hanno ottenuto prestazioni da cooperative o da singoli; dall'esistenza di tale fatturazione si risalirà alla verifica dell'emissione della stessa da parte del soggetto che offre il bene o servizio. Tale sottonucleo avrà il compito, tramite il controllore fiscale, di verificare che ogni bene acquisito dai soci sia documentato da relativa fattura.
 - Sottonucleo dichiarazioni IVA dei soci per prestazioni singole, da trasmettere al sottonucleo corrispondente della sezione I[^].
 - Unità studi ed esperienze sulle nuove metodologie di accertamento del volume d'affari.
- Nucleo imposte dirette acquisite dalle cooperative e dai soci appartenenti a cooperative che fanno capo ad un determinato assessorato. Tali imposte ~~sono~~ derivano quindi dalla cooperative di produzione di beni e servizi, per le attività produttive che daranno diritto ai soci di ripartire gli utili a fine esercizio; derivano dai soci per l'imposizione sulle persone fisiche, per i redditi percepiti durante l'espletamento della loro attività lavorativa. Esse saranno trasmesse al sottonucleo della sezione I[^] competente.
 - Sottonucleo imposte dei soci e delle cooperative da devolvere ad attività sociali e da trasmettere alla sezione I[^] ~~in~~ ufficio intendenza di finanza.
 - Sottonucleo studi ed esperienze.
- Nucleo imposte indirette.
 - Sottonucleo imposte trasmesse al nucleo della sezione I[^].